

FAQ sul sale di aspartame-acesulfame

1. Quale tipo di valutazione ha effettuato l'EFSA sul sale di aspartame-acesulfame?

L'EFSA ha condotto una valutazione completa del sale di aspartame-acesulfame nell'ambito del processo approfondito di rivalutazione di tutti gli additivi alimentari autorizzati nell'Unione Europea prima di gennaio 2009. Gli esperti indipendenti dell'EFSA hanno esaminato l'insieme delle prove scientifiche disponibili, inclusi i dati relativi alla potenziale tossicità, cancerogenicità e genotossicità, nonché ai possibili effetti sulla riproduzione e sullo sviluppo e ai relativi prodotti di degradazione.

2. Quali conclusioni ha raggiunto l'EFSA sulla sicurezza del sale di aspartame-acesulfame?

L'EFSA ha concluso che il sale di aspartame-acesulfame è sicuro per i consumatori ai livelli di Dose Giornaliera Ammissibile (DGA) stabiliti per i rispettivi componenti (40 mg per kg di peso corporeo al giorno per l'aspartame e 15 mg per kg di peso corporeo al giorno per l'acesulfame K). Il parere conferma che l'esposizione dei consumatori rimane entro limiti sicuri nelle normali condizioni d'uso e che non vi sono modifiche all'autorizzazione del sale di aspartame-acesulfame nell'Unione europea.

3. L'EFSA ha riesaminato anche la sicurezza dell'aspartame?

Sì. Nell'ambito della rivalutazione del sale di aspartame-acesulfame, l'EFSA ha riesaminato anche la sicurezza dell'aspartame secondo i protocolli scientifici più aggiornati. Per l'aspartame, ciò ha incluso una revisione completa di tutti gli studi pertinenti pubblicati dopo l'ultima valutazione del rischio effettuata dall'EFSA nel 2013. L'EFSA ha riconfermato che l'aspartame è sicuro con una DGA di 40 mg per kg di peso corporeo al giorno.

4. Che cos'è la Dose Giornaliera Ammissibile (DGA) e come viene stabilita?

La Dose Giornaliera Ammissibile (DGA) è la quantità media di un ingrediente alimentare che può essere consumata quotidianamente per tutta la vita senza apprezzabili rischi per la salute. L'EFSA ricava la DGA dalla dose più elevata che non provoca effetti avversi negli studi sugli animali, applicando un ampio fattore di sicurezza per garantire la protezione di tutti i gruppi di popolazione, inclusi bambini e donne in gravidanza.

5. I consumatori europei sono vicini a superare la DGA per il sale di aspartame-acesulfame o per l'aspartame?

No. La valutazione dell'esposizione alimentare effettuata dall'EFSA conferma che l'assunzione di aspartame e acesulfame-K da parte dei consumatori europei, inclusi i forti consumatori, rimane al di sotto della DGA. Ciò è coerente con le precedenti valutazioni dell'assunzione e riflette i modelli di consumo osservati nella vita reale.

6. Il sale di aspartame-acesulfame è sicuro per bambini e donne in gravidanza?

Sì. La valutazione di sicurezza dell'EFSA tiene conto dei gruppi di popolazione sensibili, inclusi bambini e donne in gravidanza. È importante ricordare, tuttavia, che i bambini, in particolare quelli molto piccoli, necessitano di un adeguato apporto calorico per la rapida crescita e lo sviluppo. I dolcificanti con poche/senza calorie non sono autorizzati per l'uso negli alimenti destinati ai lattanti (bambini di età inferiore ai 12 mesi) e ai bambini piccoli (di età compresa tra 1 e 3 anni). Come per tutti gli alimenti, i dolcificanti con poche/senza calorie dovrebbero essere utilizzati nell'ambito di una dieta equilibrata.



7. Il sale di aspartame-acesulfame influisce sui livelli di glucosio nel sangue?

No. Il sale di aspartame-acesulfame non aumenta i livelli di glucosio nel sangue e può essere utilizzato dalle persone che devono gestire la glicemia, comprese le persone con diabete, se consumato nel rispetto delle DGA stabilite.

8. Quale ruolo può svolgere il sale di aspartame-acesulfame per la salute pubblica?

Quando utilizzato in sostituzione dello zucchero nell'ambito di una dieta equilibrata, il sale di aspartame-acesulfame può sostenere le strategie di riduzione degli zuccheri. Fornisce dolcezza con poche o nessuna caloria, non influisce sui livelli di glucosio nel sangue e non contribuisce alla demineralizzazione dei denti.

Per richieste da parte dei media, si prega di contattare: media@sweeteners.org